



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO IV

SESSIONE D'URGENZA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2016/00034 DEL 13/10/2016

OGGETTO : COMUNICAZIONI

L'anno duemilasedici il giorno 13 del mese di ottobre, alle ore 16:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

ACQUAVIVA AVV. NICOLA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ANDRIULO Sig. Alberto	SI
2	BALZANO Sig. Giuseppe	SI
3	BRANCALE Sig. Giovanni	SI
4	CECINATO Sig. Giuseppe	SI
5	DE GIULIO Michele	NO
6	FUMAI Sig. Giuseppe	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	MENOLASCINA Sig. Vito Antonio	NO
8	PALOSCIA Sig. Michele	SI
9	QUARANTA Sig. Michelangelo	SI
10	QUARANTA Sig. Nicola	SI
11	SALIANO Sig. Vito	SI
12	SCHIRONE Sig. Claudio	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Luciana Cazzolla .

Totale presenti: n. 10 su n. 12 consiglieri assegnati

Assenti : Michele De Giulio Vito Antonio Menolascina

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

COMUNICAZIONI del 12/10/2016

In apertura del Consiglio, il Presidente, alcuni Consiglieri ed ospiti istituzionali hanno effettuato comunicazioni diverse.

Tutte le comunicazioni sono state riportate su fono-registrazione, la cui trascrizione è parte integrante dell'atto.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Presidente

Alle ore 16.30 possiamo dare inizio ai lavori del Consiglio in seconda convocazione, per cui passo la parola al dirigente per l'appello di rito.

- Si procede all'appello nominale -

Direttore

Abbiamo otto su dodici, possiamo dichiarare aperta e valida l'assemblea.

Presidente

È entrato il consigliere Andriulo. Possiamo procedere con il primo punto all'ordine del giorno con le comunicazioni.

Abbiamo ritenuto di patrocinare una manifestazione che si terrà il giorno 14 ottobre presso l'istituto De Marinis di Carbonara, richiesto dall'associazione Penelope Italia onlus e Gens Nuova Onlus, per l'organizzazione, per la sensibilizzazione verso il fenomeno del femminicidio.

Do lettura anche dell'invito che ci è pervenuto: "il giorno 14 ottobre 2016 alle ore 18.30 presso l'auditorium del plesso De Marinis, istituto comprensivo Giovanni Paolo II, intervengono la prof.ssa Mastrorocco, dirigente scolastico, l'avv. Giuseppe Miccoli quale presidente dell'associazione Legal Service, e l'avv. Antonio Lascale quale presidente dell'associazione Penelope Italia onlus e Gens Nova onlus, e la dr.ssa Nicoletta Brisacane, che hanno chiesto anche la partecipazione per i saluti del presidente del IV municipio".

Se ci sono comunicazioni da parte dei consiglieri? Prego, il consigliere Andriulo.

Consigliere Andriulo

Io volevo delle risposte in base a delle domande che le avevo fatto alcuni mesi fa. La prima domanda, che si ripete ormai da tempo, è quella relativa al coinvolgimento del signor Sindaco e dell'assessore Petruzzelli per il tavolo tecnico sui rifiuti, noi abbiamo fatto l'ultimo incontro qui in questa sede il 26 di maggio, dove abbiamo fatto un incontro pubblico, era presente l'assessore, erano presenti i vigili urbani, la rappresentanza della Forestale, e anche di associazioni. Da allora il 3 di giugno avevo fatto una richiesta sin commissione, reiterata il 9 di giugno, e successivamente anche, se non vado errato, il 17 giugno. Queste note di invito al signor Sindaco e di conseguenza per istituire il tavolo tecnico operativo, in maniera tale da fronteggiare il dramma dell'abbandono dei rifiuti e del relativo controllo del territorio e le azioni di bonifica, sinceramente non ho avuto poi risposte nemmeno fattivamente dal vedere le lettere se sono partite, perché ho fatto una mia ricerca e non ho trovato nessuna lettera a firma né della dirigente Cazzolla e né della sua persona in riferimento a questo problema.

L'altra nota importante che si lega a questo, io mi sono permesso l'altro giorno di fare una richiesta anche al signor Buono, visto che assolve il compito della segreteria e della presidenza, in riferimento alla modalità con cui vengono riportate in ordine cronologico le proposte di delibera che vengono dalle nostre commissioni, in quanto è emerso che delle proposte di delibera dell'8 di luglio e credo anche dell'11 di luglio, che probabilmente una è certa, dovrebbero entrare tutte e due nel prossimo Consiglio, pur essendo importanti a mio modo di vedere, di cui una riguarda proprio questa tematica relativa a deliberare

l'intenzione di una convenzione con le associazioni preposte di carattere ambientale, è completamente venuta a mancare dall'elenco del futuro ordine del giorno.

È chiaro che poi ho contattato il mio capogruppo che mi ha tranquillizzato che sarà inserita questa cosa. Però io quello che chiedo, non capisco la tempistica con la quale vengono messe all'ordine del giorno e non vi è un elenco di arrivo delle proposte di delibera, perché io ritengo che tutte le proposte che vengono evase dalle commissioni devono andare in ordine cronologico, devono essere inserite in un elenco, che poi la capigruppo individua quelle che sono per urgenza, se ci sono alcune cose urgenti da affrontare come il tema di cui parleremo oggi sul bilancio partecipato e su altre questioni, però le altre devono avere, devono seguire un ordine cronologico, se no altrimenti vanno nel dimenticatoio e cose urgenti che richiedono una tempistica di attuazione importante poi alla fine si perde il tempo. Questa è una questione fondamentale.

L'altra questione di cui volevo sapere è se aveva avuto modo di conoscere dall'ing. Tondo sia il tecnico incaricato delle opere di rifacimento del manto stradale nel centro storico di Carbonara, tra i quali via Nazario Sauro, che è stato anche oggetto di un'attenzione particolare, perché ad oggi io non ho ancora contezza se quel progetto fermato nel 2008 e non andato mai avanti, poiché io sostengo – e questa è la procedura, a meno che qualcuno non mi dimostri il contrario – che le opere devono avere un progetto esecutivo per poter essere affidate e di conseguenza entrare in un'annualità, diciamo nella prossima annualità, perché noi stiamo soffrendo il problema di opere che entrano in maniera esecutiva nelle annualità del piano triennale delle opere pubbliche, e questa è una questione, come anche le problematiche relative, che noi ne parleremo anche più avanti, relative all'affidamento delle progettazioni di reti del secondo stralcio della fogna bianca, di cui più volte ne ho chiesto contezza se era stato affidato, e di quello che riguarda anche una fogna secondaria nella zona di via Vela, da piazza Umberto I a via Vela, in un tronco limitato. Le volevo solo chiedere questo presidente, grazie.

Presidente

Per quanto riguarda la questione dei rifiuti si sta valutando anche alla luce di quello che sono state le richieste pervenute anche da un comitato cittadino, sempre al signor Sindaco, quindi in concomitanza anche con la richiesta da me girata relativa alla richiesta formalizzata dal Consiglio, e successivamente c'è stata anche un'altra assemblea pubblica sul territorio, che faceva riferimento a questo tema, si sta cercando di mettere a punto una procedura organica istituzionale per cercare di dare conoscenza a tutti quanti, prima di tutto all'interno del nostro municipio e poi chiaramente anche ai cittadini, di quello che l'amministrazione comunale sta facendo, intende fare per quanto riguarda il problema per arginare la questione rifiuti, che si sta già iniziando a combattere con una serie di telecamere nascoste, quindi con potenziamento di questa attività, e valutare poi in effetti se c'è la necessità, l'opportunità e anche la riconoscenza giuridica da parte di queste associazioni a poter esperire questa attività.

Per quanto riguarda invece la questione dei punti all'ordine del giorno, come ben lei diceva i punti all'ordine del giorno arrivano all'interno della conferenza dei capigruppo e poi i capigruppo decidono in base a quella che è l'urgenza e l'importanza dei punti, di iscriverli all'ordine del giorno dei Consigli prossimi, per cui il punto a cui lei faceva riferimento credo sia già stato fissato come iscrizione all'ordine del giorno del prossimo Consiglio.

Per quanto riguarda invece il progetto di via Nazario Sauro, mi farò carico anche se da notizie apprese è già inserito nel prossimo triennale, sarà oggetto di un finanziamento mirato al nostro municipio, finanziamento regionale, relativamente, diciamo della stessa entità di quello che era stato per le altre periferie.

Consigliere Andriulo

L'importanza della domanda relativa all'incendio dei rifiuti è dovuta al fatto, poco fa ho guardato sul nuovo giornale on-line che metropoli, credo Bari, qualcosa di questo tipo, .it, che ha evidenziato quello che sta succedendo a Japigia, dove un gruppo, un'associazione di ranger, attiva su questa problematica ambientale, ha fatto delle fotografie e le ha postato a seguito delle lamentele dei cittadini di Japigia. Il dramma che noi viviamo, questo territorio vive da tantissimi anni, ultimamente si è accentuato, le porto in evidenza due cose: il giorno lunedì, credo che sia stato il giorno 10, alle 08.00 di mattina, mentre accompagnavo mio figlio a Triggiano, sulla strada di collegamento da via Antonio Quaranta e via Santa Maria vi salvi, era in corso un incendio, ho chiamato i vigili del fuoco. Quando sono andato a ritirare mio figlio da scuola, nel ritorno vedevo la zona di Santa Rita una nube nera, e questo era alle 12.00 circa, le 12.00-12.10. Ho lasciato mio figlio a casa, dopodiché mi sono recato sul posto, lì ho incontrato una pattuglia di motociclisti dei vigili urbani, la quale si era accorta, non perché era stata chiamata dai cittadini alla centrale operativa, ma perché aveva visto questa coltre di fumo nerissimo, l'aveva localizzata vicino alla costruenda stazione ferroviaria. Il che vuol dire che noi viviamo un dramma del territorio che lo dobbiamo contrastare con azione fattiva, è vero che dobbiamo ascoltare i cittadini ma è anche vero che noi, essendo un'amministrazione e abbiamo anche un modo di riflettere e di interagire, per dare delle risposte, perché è arrivato il momento di dare risposte a questi problemi, non possiamo più differire e dobbiamo correre contro il tempo perché ogni incendio, ahimè, produce diossina, produce danni alle persone fisiche, produce dei danni irreversibili, ecco qual è l'impegno mio personale in questa drammaticità.

Presidente

Grazie consigliere Andriulo, se ci sono altri interventi. Allora in ordine il consigliere Saliano, poi il consigliere Quaranta e il consigliere Cecinato.

Consigliere Saliano

Presidente solo per ricordarle che alle tante interrogazioni che avevo chiesto risposta scritta non mi ha ancora risposto, sono ormai due anni. L'operazione mi serve soltanto per una questione di trasparenza, semplicemente, quindi la prego di provvedere o quantomeno dirmi per quale motivo io non riesco a ricevere queste risposte.

Un'altra questione sempre per quanto riguarda la trasparenza, le ricordo che – se può far qualcosa la ringrazierei – che l'albo pretorio non funziona ed è l'unico strumento che serve ai cittadini per capire quello che succede qui in Consiglio, e se può fare cenno rispetto alla linea 6, che pare non sia ancora avviata.

Presidente

Per quanto riguarda l'albo pretorio ora passo la parola al segretario Michele Buono, così può dare indicazioni, spiegazioni in merito.

Michele Buono (lontano dal microfono)

Proprio in base alle più volte avanzate richieste di Saliano di informarmi per quanto riguardava il funzionamento dell'albo pretorio, e poi anche su sollecitazione di Andriulo, alla quale avevo detto ... a quelle che sono le delibere così come vengono pubblicate, con l'aiuto di Vito Menolascina abbiamo verificato che effettivamente è possibile prendere visione di tutte le delibere, molto probabilmente c'era anche un problema, almeno in parte, almeno parzialmente la procedura l'avevamo avviata con la presenza di Andriulo, ci era rimasto un problema che era quello relativo alla stampa anche delle delibere, poi si è verificato che dipendeva dal sistema operativo che veniva utilizzato, per cui uno dei sistemi operativi che avevamo provato ad utilizzare andava in conflitto, quindi poi se hai qualche minuto di tempo, se me lo ricordo io oppure di nuovo con l'aiuto di Menolascina ti mostreremo come accedere a tutte le delibere.

...

Per quello che riguarda l'albo pretorio, ho assunto anche informazioni, quello che mi è stato detto è che, diversamente da come è stato per lungo tempo, i cittadini non possono più attivarsi per la visione di tutte le delibere, in quanto sono visionabili... Allora quelle che tu hai visto sono quelle ancora in pubblicazione, sono visionabili soltanto le delibere in fase di pubblicazione, terminata la pubblicazione non sono più visionabili per i cittadini, mentre per i consiglieri è possibile accedere.

Non sono decisioni che ho assunto io, questa è una decisione... Sono visionabili solo quelle in fase di pubblicazione, terminata la pubblicazione i cittadini...

Quelle che abbiamo visto insieme, io sono andato a verificare con il sistema informativo perché loro c'erano ..., mi hanno detto "sono in pubblicazione". Se non sono in pubblicazione, perché poi ho contestato alcune date, mi ha detto probabilmente c'è qualche anomalia del sistema perché devono sparire anche quelle. ... certamente non io, sono disposizioni della segreteria generale.

Presidente

Quindi poi per quanto riguarda la linea 6, innanzitutto si è potenziato il percorso scolastico, quindi credo che da questo punto di vista non ci siano problemi, ho verificato. Per quanto riguarda il tratto della linea 6, si sta razionalizzando anche in funzione del fatto che a breve arriva la rimodulazione di quello che è il traffico delle linee con l'allungamento delle fermate, cioè nel senso si sta procedendo ad una risistemazione di quelli che sono tutti i percorsi cittadini e sarà anche la linea 6 a breve oggetto di questo intervento.

Per quanto riguarda le interrogazioni, avrà la risposta, per quelle che sono previste le risposte scritte avrà le risposte scritte, per quelle che non sono previste non le avrà. Prego, il consigliere Quaranta.

Consigliere Quaranta

Saluto tutti i presenti, soprattutto il pubblico in aula, che oggi è meno numeroso di ieri grazie al comportamento che avete adottato, cari colleghi di Centrosinistra, della maggioranza, facendo addirittura mancare il numero legale, il numero sufficiente per poter aprire il Consiglio. Non mi dilungo di più su questo tema perché veramente non vale nemmeno la pena andare a commentare quello che è successo ieri, perché io credevo che questi spettacolini dovessero accadere solo al Comune di Bari, però vedo che avete preso lezioni da quelli e anche qui succede la stessa cosa. Speriamo che non succeda più, andiamo avanti, oggi ringraziamo le poche persone che sono presenti se no il Consiglio ancora una volta ce lo facevamo tra di noi.

E andiamo alle comunicazioni: presidente qui almeno per quello che mi riguarda, ma credo che riguardi un po' tutti perché noi siamo quelli che raccogliamo le lamentele dei cittadini, ormai io credo che si possa dire che siamo nell'emergenza ratti, è una cosa che esiste da sempre, che però ha avuto sempre delle dimensioni abbastanza contenute, invece è qualche mese che noi raccogliamo queste lamentele, queste segnalazioni, ma dal centro, perché è capibile, è comprensibile che questo avvenisse nella periferia dove ci sono le campagne, invece ormai anche dal centro, piazza Vittorio Emanuele a Ceglie, piazza Santa Maria del Campo a Ceglie, via Bonifacio, via San Remigio, via Cantore, via ospedale Di Venere a Carbonara, e tante altre. Allora io credo che veramente ora non basta più la segnalazione, non basta più l'intervento di routine ma credo che veramente serva qualcosa di più radicale, io non sono un tecnico e quindi non so dare delle linee precise però io credo che lei debba far sentire la sua voce agli uffici preposti affinché avvenga veramente una derattizzazione generale, che non risolverà il problema in toto, questo lo sappiamo perché esistono da sempre, ma che lo vada a ridimensionare, perché se no siamo nell'emergenza, c'è gente che se li è ritrovati in casa, e non sto esagerando, non vi dico nomi, cognomi e indirizzi, giusto per una questione di privacy, però c'è gente che se li è ritrovati in casa e vi lascio immaginare cosa ha dovuto sopportare, vi garantisco che non sto dicendo fesserie, è la sacrosanta verità. Perciò io credo che prima che si acuisca ancora di più questa problematica, bisogna far sentire la nostra voce affinché avvenga una derattizzazione più radicale.

Passo alla seconda richiesta: noi abbiamo anche intitolato, o meglio voi avete anche intitolato la biblioteca, io vorrei avere delle notizie su questa biblioteca, perché ora veramente al di là di tutto, perché so che corro il rischio anche di fare una cattiva figura, perché può darsi pure che sono io che non ho le notizie precise, appunto io vorrei delle notizie in merito alla biblioteca, se è stata affidata, se si sta avviando una pratica, se è stata affidata a chi, con quali orari, con quale apertura. Certo io sarei stato contento se oggi fosse qui presente fra noi il presidente della commissione cultura, perché forse lui mi avrebbe saputo rispondere in modo più specifico, però presidente visto che non c'è chiedo a lei anche notizie sulla biblioteca.

La terza cosa che le voglio chiedere, presidente, io in un Consiglio di aprile scorso le chiedevo di far verificare ai tecnici del Comune la sicurezza proprio, la stabilità, la staticità, ma io credo sia proprio una questione di sicurezza delle barriere antirumore site sulla piazzetta Vittime del femminicidio, cioè quelle barriere in cui sono contenuti i generatori della futura linea filobus. Siccome io frequento quella zona e vedo che ci sono dei movimenti anomali, io le chiedevo questo, allora lei mi disse che si impegnava a far verificare la sicurezza di quelle barriere, se lo ha fatto io le chiedo appunto notizie in

merito, perché se non lo ha fatto, presidente, è una cosa un po' grave perché io le sto sollevando una questione di sicurezza, non una questione di decoro, che benissimo potrei fare perché sono indecorose, però io le sto sollevando una questione di sicurezza. Se non lo ha fatto io la prego di farlo, perché nell'ipotesi che nessuno si augura che succeda qualcosa di serio, poi qualcuno risponderà per omissione di atti d'ufficio, perché io questa cosa la sto dicendo da aprile scorso, quindi mandare un tecnico io non credo che costi nulla, può darsi che vada il tecnico, ci rassicura tutti e amen, e poi al limite ci concentreremo tutti insieme sul decoro e sull'utilità pure di quelle barriere e di quei generatori. Però per ora solleviamo la questione della sicurezza, perché io credo che debba essere prioritaria.

Presidente poi un'altra cosa ancora, su cui lei mi ha risposto, mi ha detto che si era interfacciato, che aveva sensibilizzato, e mi riferisco ai defibrillatori nelle scuole, lo abbiamo detto cento volte, sappiamo tutti che i dirigenti scolastici hanno ampia autonomia, rispettiamo questa autonomia però, visto che tra le scuole e il municipio intercorrono buoni rapporti io le chiedo di sensibilizzare il dirigente. Lei mi disse che si era sentito, però io anche su questo vorrei avere una risposta, perché sarebbe bello che le nostre scuole, visto che poi non parliamo di somme elevatissime, si dotassero di defibrillatori, perché sappiamo bene che non è una cosa che serve tutti i giorni, anzi noi ci auguriamo vivamente che non servano mai, però dovessero servire sarebbe bello averli perché se no vuol dire che ci siamo persi un bambino, non dico qualche bambino ma un bambino. Ma ci mancherebbe altro, presidente, io non ho dubbi su questo, che chiunque presenti in questa sede si augura che non succeda mai nulla, però purtroppo abbiamo visto, raramente, per fortuna raramente che possono servire, perché è anche una questione di costi, una vita non ha costi però se costasse un milione di euro forse io non verrei qui a fare questa richiesta, però visto che diciamo hanno dei costi abbastanza contenuti, forse i dirigenti scolastici, semmai possiamo individuare pure ..., possiamo aiutarli noi, però io credo che sia giusto dotare le nostre scuole di defibrillatori, io glielo continuerò a chiedere.

Un altro argomento ancora, presidente: è ormai da lungo tempo che chiedo almeno una pensilina, perché lì ne servirebbero quattro, una pensilina sulla linea 21. Io tra le mie carte, perché purtroppo non sono ordinatissimo, ho trovato questa, ma io sono quasi sicuro che ce ne sia anche qualcuna antecedente, questa è datata 11.12.2014, dove la seconda commissione municipale, giusto verbale della seduta del 03.12.14, segnala la necessità di installare n. 4 pensiline sulla linea 21, sulle vie Manzari, Quaranta e Gorizia. Ad oggi lì non c'è nessuna pensilina e addirittura poi abbiamo assistito invece al nascere di pensiline dove di richieste ufficiali - io sfido chiunque - non ce ne sono state. Allora io non voglio fare la guerra fra poveri però io voglio sapere se pure su queste cose ci dobbiamo dividere, se pure su queste cose deve esserci maggioranza e opposizione allora vuol dire che faremmo bene ad andarcene tutti a casa, perché io qui vi sfido, prendiamo le sezioni elettorali, vediamo il riscontro elettorale che ha avuto il consigliere Quaranta, in quelle sezioni io ho avuto pochissimi voti, pochissimi voti, quindi la mia non è una guerra elettorale, è una guerra - scusate l'iperbole - è una guerra di giustizia, perché come ho detto tante altre volte quella zona non offre ripari alternativi, quella zona non è Carbonara, dove uno si mette sotto un balcone poi quando vede l'autobus esce e al limite prenderà due gocce, no, quella zona se sta piovendo, non parlo nemmeno del caldo ma se sta

piovendo soprattutto si bagna tutto. Allora io vorrei vedere se uno dei signori qui presenti fosse contento che un proprio figlio, alle otto del mattino, alle sette e mezzo del mattino si bagna tutto, arriva a scuola e sta cinque-sei ore a scuola tutto bagnato, io credo veramente che questa è una questione, presidente, che se lei avesse voluto, io le parlo con rispetto però chiaramente, se lei avesse voluto questa faccenda si sarebbe risolta da un bel po', invece noi oggi stiamo ancora ad elemosinare una pensilina. Le pensiline sono nate anche a qualche altra parte, come dicevo, la linea 21 no, forse perché la chiede Quaranta? Va bene, forse per quello.

Non è solo Santa Rita, allora Cecinato se stai parlando...

(intervento fuori microfono non udibile)

Va bene, poi porterai le carte, non è solo Santa Rita comunque, allora visto che state parlando oltre a Santa Rita una ancora precedente a Santa Rita è vicina all'ex Molino, vicino all'Inps.

(intervento fuori microfono non udibile)

Dove? C'è stato il mercato, che tagliato e tagliato! E comunque lei è pregato di non interrompere, al limite parla dopo.

(intervento fuori microfono non udibile)

E bravo presidente, bravo, io su questo speravo di non dividerci, però io vorrei sapere come si danno le priorità. Poi presidente io sollevavo un altro problema, ormai sollevo da un bel po', e cioè il ricordo di quella ragazza, e mi riferisco a Chiara Brandonisio, che fu barbaramente trucidata nei pressi di via Di Venere a Ceglie, abbiamo chiesto nella passata consigliatura che si intitolasse uno spazio pubblico a questa ragazza, ci è stato risposto che non si poteva fare se non erano passati dieci anni. E va bene, anche qui non stiamo a fare la guerra tra poveri, perché poi a Bari abbiamo visto invece intitolati giardini e strade a persone che non avevano titoli più di Chiara Brandonisio. Però stendiamo un velo pietoso su questo, noi comunque con buonsenso forse abbiamo accettato che quella piazzetta si chiamasse "Vittime del femminicidio" e che Chiara fosse ricordata con un manufatto. Il manufatto poi si è rivelato una piastrella che, io non sono un tecnico ma sarà massimo 20x20, 25x25, che chiaramente non la vede nessuno, è chiaramente ricoperta da rifiuti, molte volte addirittura, e non sto esagerando, anche da deiezioni canine, allora siccome lei si prese l'impegno che nella riqualificazione di quella piazza facevamo inserire anche un manufatto emerso dalla pavimentazione, siccome quella piazza per fortuna dopo tanto tempo sembra che da lunedì partano i lavori, io le chiedo di porre in essere tutti gli strumenti, tutti gli interventi per far sì che Chiara venga ricordata in un modo più dignitoso.

Un'altra cosa ancora, perché sappiamo che al nostro territorio di problemi non ne mancano, però io se uno mi dicesse qual è il problema, facendo un gioco, che vuoi risolvere con la bacchetta magica, io chiederei alla bacchetta magica di risolvermi il problema della viabilità e dei parcheggi, siccome – ora ritornando alla realtà – bacchette magiche non ce ne sono, noi ci stiamo sforzando di affrontare questo problema, ci siamo incontrati anche con i professori del Politecnico che ci dicevano che dovevano essere stipulate delle convenzioni. Io ad oggi convenzioni credo non ce ne siano, e quindi chiedo notizie a lei, presidente, di queste convenzioni e quali atti lei ha messo in pratica affinché si accelerasse questo iter, perché questo è un dramma che affligge questo territorio certamente non da oggi, non per colpa sua, però è un dramma che affligge questo territorio

visto che ora abbiamo trovato anche la disponibilità del Politecnico io credo che questa sia un'opportunità da sfruttare e quindi queste convenzioni bisognerebbe accelerare per far sì che diventino esecutive.

Ancora un'altra questione, presidente, e mi riferisco ai problemi di comunicazione che intercorrono tra lei e il Consiglio, tra il Consiglio e gli apparati amministrativi, io non voglio dare colpe a nessuno perché non sono nessuno, non sono un giudice, però io credo che veramente vada messo in atto uno sforzo, perché se lei ha deciso di condurre questo municipio in modo lideristico, e va bè quella è una scelta politica, io la posso condividere o meno, però è una scelta sua, va bene, cioè non va bene ma posso capirla, però le comunicazioni no, presidente, quelle io spero che anche gli altri, se hanno ancora la dignità di sentirsi rappresentanti di molti cittadini, io le comunicazioni le pretendo, perché non è proprio comprensibile che addirittura arriva..., ora io non è che le ricordo però arriva l'invito per la processione, e parlo della cosa forse meno importante, arriva l'invito per la processione a Ceglie del 15 agosto e io non lo debba sapere. Io pretendo di essere informato su tutto quello che avviene, diciamo tutto quello a cui questo municipio è interessato.

E dico di più, anche – e spero di non mancare di rispetto a lei, perché non è questa la mia intenzione – anche a quegli inviti che arrivano per il presidente, perché secondo me quegli inviti è scontato che qualcuno solo per mera dimenticanza non sia al presidente e ai consiglieri, quindi io la prego, presidente, di tenere informato questo Consiglio di tutto quello che avviene, e stiamo parlando ora degli inviti, poi per quello che invece è la parte politica, quella è una scelta sua, poi se è una scelta felice vuol dire che trarrà buoni frutti lei e il territorio, se no vuol dire che ne porteranno le conseguenze sia lei che purtroppo anche il territorio.

L'ultima questione, e poi chiudo, mi è stato detto da alcuni cittadini che alcuni bambini soprattutto sulla zona di Ceglie, ma anche sembra sulla zona di Carbonara, siano lasciati, forse non è il termine giusto, forse è un po' pesante lasciati, però diciamo mi riferisco al trasporto scolastico, perché questi bambini, forse perché coloro che si occupano del trasporto scolastico, ma questo lo dico col forse perché non sono sicuro, il dato di fatto è che comunque alcuni bambini vengono lasciati davanti alla scuola, e mi riferisco alla Lucarelli-Manzoni, dieci minuti, anche quindici minuti fuori da scuola, senza essere guardati, diciamo salvaguardati da nessuno, esposti alle intemperie, infatti l'altro giorno alcuni bambini si sono bagnati. Ma queste sono cose gravi, perché l'altro giorno sembra che due bambini si siano pure beccati tra di loro, uno si è fatto anche un po' male, e quindi queste sono cose serie, ma ancora più serio è, come dicevamo prima, l'ipotesi nefasta, per fortuna un'ipotesi remota, anche di sequestri, perché purtroppo nessuno può scartare al 100% che qualche folle pensi bene di porre in essere comportamenti delittuosi di questo tipo. Quindi io la prego, presidente, di vedere, io do una mia idea ma senza nessuna invasione di campo, si potrebbe chiedere sempre alle dirigenti, visto che – come dicevo sopra – intercorrono buoni rapporti, si può chiedere ai dirigenti di aprire dieci minuti, un quarto d'ora prima la scuola con un operatore che metta questi bambini nell'atrio e quindi se li guardi un po' tutti, allora stanno coperti, non si bagnano e soprattutto stanno sicuri, non possono beccarsi tra di loro e siamo tutti più tranquilli.

Quindi io, ripeto, se lei reputa opportuno, poi se lei non lo riterrà opportuno faccia come crede, però io le chiedo se lo ritiene opportuno di interfacciarsi con le dirigenti, o con

coloro che si occupano del servizio, per ottimizzare il servizio in modo che i bambini, una volta scesi dal pullman, entrino nella scuola.

Presidente

Grazie consigliere Quaranta. Partiamo a ritroso, per quanto riguarda la questione scolastica credo che sia una tematica abbastanza a cuore a tutti, chiaramente domani che ci saranno qua i dirigenti scolastici per altri motivi faremo..., quindi approfittiamo anche della nostra dirigente che ha molta esperienza in questo, ci potrebbe spiegare come avviene il sistema, perché io penso che questo sia un fatto prettamente di gestione scolastica anche rispetto a quello ... Prego, la parola alla dirigente.

Direttore

Consigliere volevo ricordare che il trasporto scolastico è disciplinato anche da un appalto da cui derivano delle linee guida di comportamento per l'esecuzione di questo servizio. Quindi a parte che è possibile leggere in delibera e con le linee guida come è organizzato, sono vincolate le aziende a rispettare determinati orari, è anche disciplinato il fatto che la responsabilità del bambino da parte dell'azienda è fino alla soglia di ingresso della scuola, una volta che viene accompagnato all'interno del cortile della scuola viene preso in carico dalla scuola, quindi diventa responsabilità della scuola la gestione del bambino. E questo è scritto, cioè lo possiamo andare a leggere dal capitolato d'appalto del servizio.

Tuttavia il caso che lei ha rappresentato spero, voglio sperare sia stata una situazione straordinaria, non so causata, bisognerebbe conoscere le cause, perché nell'ascolto che ho avuto poco fa mi sembra veramente una cosa fuori, cioè non dovrebbe succedere una cosa del genere, quindi voglio ben capire, voglio sperare che si sia trattato di qualche situazione straordinaria. Tuttavia ha ragione perché non dovrebbe assolutamente accadere, normalmente le scuole per questo fatto si organizzano all'interno con il pre-scuola, con il post scuola per andare a coprire questo lasso di tempo in cui i bambini rimangono incustoditi, ma questo accade solo quando arrivano in un orario precedente all'arrivo del docente, quindi mi chiedo in quale fascia, in quale ordine di scuole è accaduto.

(intervento fuori microfono non udibile)

Quindi scuola media. Non so perché sia accaduto questo, non dovrebbe accadere, certamente quando succedono queste cose o ci sono state richieste all'azienda di conciliare gli orari perché la difficoltà del servizio sta nel mettere insieme gli orari di ingresso della scuola primaria e della scuola .., che a volte insistono nello stesso istituto, gli itinerari, i giri, insomma diventa un po' difficile, è successo alcune volte che sia stato chiesto ai dirigenti di anticipare un po' l'arrivo della corsa per consentire di andare a prendere gli altri bambini per lo stesso itinerario ma per l'altro ordine di scuola, che hanno comunque un vincolo orario differente.

Tuttavia torno a dire è chiaro, siccome stiamo parlando di minori, questa cosa non deve accadere, quindi in qualche modo si devono organizzare, se non è risolvibile attraverso una mediazione con l'azienda nell'incrociare le corse.

Infine - e chiudo - il genitore che è risultato penalizzato da questo problema col proprio figlio, è pregato di rappresentare per iscritto anche inviando una mail in assessore, segnalando questo problema, perché loro in assessore sono assolutamente abituati e molto aperti ad accogliere queste segnalazioni, perché se per caso c'è stata una defaillance

dell'azienda in questa situazione, o non è consapevole la dirigente dell'accaduto, devono ovviamente spiegare, dare spiegazioni, quindi diciamo la cosa va assolutamente risolta, ma ci sono gli strumenti per farlo.

Presidente

Grazie dottoressa. Invece per quanto riguarda la questione viabilità e parcheggi, da notizie assunte, perché sto monitorando questa tematica, il Comune, gli uffici comunali hanno anche distaccato un tecnico a sostegno dell'azione dei professori del Politecnico che si stanno occupando del piano del traffico, per cui insomma è attiva la comunicazione tra Comune e tecnici incaricati in tal senso, quindi nei rapporti loro per quanto riguarda la convenzione non so che tipo di accordi hanno preso nello specifico, però è certo che è stato distaccato un tecnico a sostegno dell'azione dello studio che stanno facendo i due professori incaricati.

Per quanto riguarda invece le pensiline relative alla linea 21, la pensilina, una pensilina è già a disposizione, a giorni faranno la piattaforma perché manca una piattaforma su cui alloggiare la pensilina, che è stata individuata nella parte a destra ritornando verso il ponte, dopo il giro ritornando verso il ponte è stata individuata quella zona, che è una zona dove c'è un terreno di proprietà del Comune e quindi sarà fatta una piattaforma su cui alloggiarla, quindi la pensilina per quanto riguarda la linea 21, una almeno, diciamo è a disposizione.

Per quanto riguarda i defibrillatori, credo che anche quando mi sono interfacciato per una questione di sicurezza le dirigenti mi dicevano che loro erano tenuti quindi stavano provvedendo, qualcuno aveva già provveduto.

Per quanto riguarda invece le barriere, sono intervenuti dei tecnici qualche tempo fa in occasione di un altro intervento, che si pensava fossero stati stracciati dei cavi che poi si sono verificati non erano i cavi ma erano le tubature dell'irrigazione, e nel contempo hanno verificato anche la staticità e non ci sono problemi da questo punto di vista.

Questione biblioteca, per la questione biblioteca non c'è nessun affidamento della biblioteca, è in gestione ancora all'istituto scolastico in cui alloggia, in attesa che si concretizzi una convenzione tra il quarto municipio e la scuola, l'istituto scolastico proprietario dell'immobile. Per quanto riguarda invece l'intitolazione non c'è stata nessuna intitolazione ancora ma solo una proposta di indicazione di nominativo da dare alla biblioteca.

Questione ratti, raccolgo la segnalazione e mi farò carico agli uffici competenti per vedere il da farsi.

Relativamente invece alle comunicazioni, quando arrivano comunicazioni che sono dirette a me personalmente non dovrei dare nessuna., perché se sono dirette a me sono dirette a me, non posso immedesimarmi in quello che voleva o poteva pensare chi l'ha mandata. Quando invece sono indirizzate anche a voi, sono gli uffici stessi che fanno partire due comunicazioni, se no vi dovrei dare tutta la mia posta, dovrete vedere tutta la mia posta privata.

(intervento fuori microfono non udibile)

Perché se è indirizzata a me io non so se è privata o non è privata, comunque se è indirizzata a me...

(intervento fuori microfono non udibile)

Io non so se può essere una dimenticanza o un fatto voluto, quindi non posso immedesimarmi nell'idea di quello che ..., per un fatto di formalità io penso di dovermi comportare in questo modo, se è indirizzata solo a me è indirizzata solo a me, se c'è il doppio indirizzo e non ci sono due lettere gli uffici provvedono a farlo, alcune arrivano, per esempio quella del Rosario mi è stata portata, mi viene addirittura consegnata a casa, quindi non so se quella dovrei darla, anche quando arrivano a casa dovrei dare per conoscenza a tutti quanti voi.

(intervento fuori microfono non udibile)

Di quello me ne farò carico, se non hanno già provveduto me ne farò carico di vedere nel modo migliore in cui si può soddisfare questa necessità.

Consigliere ...

Presidente come dicevo nell'altro intervento, so che corro il rischio di fare cattiva figura però mi importa poco perché comunque poi alla fine abbiamo il dovere anche di informare le persone, siccome alcuni ci chiedono. Lei ora mi diceva che la biblioteca non è affidata a nessuno, è in carico alla scuola, ma è fruibile da parte della cittadinanza? Lei conosce già gli orari? No, presidente, chiedo scusa è un mio limite, perché può darsi pure che la scuola era così brava che apriva due ore al giorno e i cittadini soprattutto gli studenti... Va bene, chiarissimo, grazie.

Presidente

Prego consigliere Cecinato.

Consigliere Cecinato

Presidente io pongo di nuovo una problematica a cui lei ha risposto, però la voglio porre in quello che so io, è sempre la linea 6, perché anche in questi giorni i ragazzi non hanno avuto un pullman per andare a scuola, prendono sempre l'11. Stanno venendo a chiedermi sempre la stessa cosa, come facciamo? Si alzano tardi? Va bene vuol dire che il prossimo pullman lunedì mattina lo prenderò io così vado..., come ho fatto l'altra volta che ho comprato due biglietti, stavolta mi vado a fare io un giro, andrò a farlo lunedì, grazie presidente.

Presidente

La parola al consigliere Paloscia.

Consigliere Paloscia

Certo che parlare per ultimo sotto certi aspetti può essere anche..., diciamo uno degli ultimi. Io parlo delle comunicazioni, alla fine molte di queste segnalazioni era già pure nell'idea, era mia intenzione farle. Io inizio questo Consiglio salutando e facendo tanti auguri al consigliere Balzano per questo ruolo, anche se io non ho capito bene qual è poi, io sono contento perché viene premiato quello che poi alla fine è stata l'individuazione da parte anche del sottoscritto di una persona capace di poter fare qualcosa di positivo anche all'interno di una commissione come la cultura, lo sport e il sociale, che come potremo poi vedere anche in seguito..., io vorrei, mi auguro che questo incarico, questa responsabilità, non so nemmeno come definirla, questa delega, poi possa anche portare in

modo concreto, fattivo sul territorio. Io durante i 35 anni di carriera infermieristica avrò un cartone così di tante deleghe e tutto il resto, poi alla fine non portavano a niente, a livello concreto, io mi auguro che questa delega poi alla fine concretamente porti qualcosa sul territorio, io parlo veramente in modo concreto, visto che poi ce ne stiamo interessando sin dall'inizio della legislatura in commissioni speciali, quindi spero che questo sia poi consequenziale ad iniziative concrete sul territorio.

Per quanto riguarda invece il resto delle comunicazioni, purtroppo un po' per il lavoro dove è situato, Quaranta, recepisce tutte le varie lamentele dei cittadini e quindi ha anticipato un po' tutti. Ripeto, sarebbe opportuno forse allora cambiare argomento, perché delle lamentele qua possiamo stare fino alla fine della settimana a mettere su questo tavolo tutto quello che c'è da lamentarsi, è così presidente. Io vorrei comunque fare una domanda alla dottoressa e al presidente, visto che poi credo che il presidente dovrebbe almeno su queste cose, noi come commissione l'altro giorno abbiamo..., tocco l'argomento che è un po' fastidioso, un po' quasi che tutti quanti lo vogliono schivare, si chiama festa di San Michele, e siccome questo problema è un problema che vivremo proprio in questi giorni, io in commissione, insieme alla commissione abbiamo deciso di presentare un ordine del giorno che fu abbozzato all'interno della commissione e che chiedemmo per un fatto tecnico più che altro un suo aiuto, anche vista l'ora che finimmo, un suo aiuto per articolarla, se vogliamo, in modo più carino, dottoressa. Io non so se questo lei lo ha avuto, ma non lo ha fatto?

(intervento fuori microfono non udibile)

Quindi lo faremo noi durante il Consiglio, una cosa un po' così, o al limite prenderemo al copia del verbale, la presenteremo come ordine del giorno. Noi avevamo la necessità di questo punto all'ordine del giorno, più che altro perché ci si chiedeva se era possibile in qualche modo, visto che poi in passato è successo, dare in qualche modo il nostro contributo ad una situazione drammatica che sta vivendo Carbonara, io dico drammatica, non è che voglio enfatizzare la situazione, però è proprio drammatica, perché forse molti non sanno ma c'è tanta di quella gente che vive nelle viuzze di Carbonara e non nella piazza, che in qualsiasi caso alla festa patronale di San Michele tiene tantissimo e che purtroppo credo forse un po' tutti quanti, soprattutto le persone che sono di Carbonara, consiglieri, rappresentanti delle istituzioni, sono bombardati da questa richiesta, perché noi abbiamo avuto un incontro con il parroco, io ho tranquillizzato la gente, la festa si farà, però certamente qualcosa da parte nostra si deve anche fare, io parlo a livello di Consiglio, il Consiglio non può chiudere gli occhi o girare la testa dall'altra parte, o uscirsene solamente dicendo "purtroppo i soldi non ci sono", noi abbiamo l'obbligo morale di fare qualcosa per il nostro municipio, per il nostro territorio in questo momento specifico, parlo di Carbonara, perché questa è la difficoltà che stiamo avendo adesso su Carbonara, abbiamo discusso in commissione di un problema che potrebbe trovare due soluzioni, o in qualsiasi caso provare tutte e due, e cioè quello di decidere con un ordine del giorno di deliberare una parte dei fondi della cultura alla festa patronale. Così come potremmo sollecitare il signor Sindaco, l'assessore Maselli, che dopo quella volta che è venuto qua a piangere che un altro poco dovevamo dare noi qualche cosa di soldi a lui per pagare il Petruzzelli, non lo abbiamo più visto, e sarebbe opportuno che forse il loro contributo in questo momento, perché credo che sia anche giusto per un ex Comune come Carbonara, un'ex frazione come Carbonara, avere questa attenzione, non dobbiamo – questo è un

invito che faccio al Consiglio – aver paura, signori, di fare questa richiesta al Sindaco. Dovrebbe anche, se ci sono delle problematiche ripeto burocratiche, si possono tranquillamente superare, credo che questo la giunta lo può fare, il Sindaco lo può fare, in un modo completamente se vogliamo urgente, quindi per far sì che almeno quel poco di festicciola che si potrebbe fare almeno si faccia. Certamente non saranno le feste degli anni passati, però credo che questo da parte nostra è un atto dovuto nei confronti dei cittadini di Carbonara. E questo era per quanto riguarda l'ordine del giorno, poi non so dottoressa se può mandare a prendere il verbale, il registro dei verbali nostro, in modo che noi lo possiamo.., o la bozza, ma dice che non lo ha visto proprio.

L'altra questione che volevo mettere alla luce, era da parte del presidente, che io poi per sentito dire ci sono stati dei problemi per quanto riguarda la discussione del .. alla Calamandrei, sarebbe stato forse pure necessario per chi era assente sentire pure due parole da parte del presidente sull'argomento, visto che poi un po' lui ha rappresentato pure l'istituzione, ma in qualsiasi caso sarebbe stato credo anche diciamo un atto dovuto, anche per aggiornare il Consiglio e mettere un po' tutti quanti a conoscenza di questa problematica.

Sulla linea 6 ne hanno già dette tante, io mi aggrego, perché purtroppo la linea 6 è un problema serio e non possiamo chiudere gli occhi e far finta di niente dicendo “lo sistemeremo”, esiste credo una delibera, quindi noi vogliamo solamente che le delibere che vengono fatte seguendo quello che sarà l'iter comunque devono essere poi portate a termine, e su questo credo che il Consiglio e il presidente in prima persona se ne dovrebbe fare carico.

Poi invito il presidente e, ripeto, il Consiglio a rivedere la problematica riguardante la prima commissione, la prima commissione è una commissione che non sta rendendo nulla, oggi ancora una volta lo dico purtroppo nessuno fa niente, il presidente non fa niente, gli va bene così, forse perché non fare niente significa continuare a gestire il tutto dall'alto del suo potere, parlo politico, non altro, avendo delle persone che poi non hanno iniziative e non danno seguito alle proposte pure provocatorie della minoranza e della commissione. Per ora mi fermo qui grazie.

Presidente

Gran parte della linea 6, le altre cose, avevamo già detto, credo che relativamente al PUG, il PUG è una struttura a sé stante, quindi, parlando di un'assemblea pubblica, all'assemblea pubblica potevamo intervenire tutti, non ci sono stati inviti ad personam. Quello che è accaduto è oggetto di cronaca, io me ne sono dispiaciuto molto, ritengo che si sia persa da parte dei cittadini un'occasione, una grande occasione, si è persa in quel giorno, non è che si è persa perché non ci fermeremo di fronte ad un'azione di disturbo fatta da un gruppo di persone, andremo avanti con le problematiche che riguardano la questione più totale del territorio, cioè come interesse pubblico del territorio, fermo restando a quelli che sono pure i legittimi diritti dei privati, e quindi per cui ora avremo altre iniziative di ascolto sul quale cercare di programmare il PUG, il piano urbanistico generale, che a differenza di quanto è stato detto non è assolutamente preconfezionato perché a seguito di una delibera del 2014 c'è stata una delibera del 2015 di questa amministrazione che ha ritenuto di rivedere e approfondire tutte le questioni relative alla programmazione del piano generale urbanistico. Quindi si è avviato questo processo, si è

avviato in tutti i municipi, si era partiti dal nostro municipio, purtroppo non siamo stati bravi a dare una buona.., a sfruttare l'occasione, questa è stata una prima occasione ma ce ne saranno altre, perché l'amministrazione come dicevo con una delibera propria ha ritenuto e voluto che la discussione del PUG, quindi la programmazione del piano urbanistico generale avvenga con la partecipazione dei singoli cittadini che rappresentino tutte le problematiche che possa rappresentare un territorio.

Per quanto riguarda la questione della festa patronale, abbiamo fatto un'ampia discussione all'interno della commissione dove ho partecipato, rappresentavi le stesse problematiche, problematiche di carattere burocratico cui facevi riferimento sono di difficile risoluzione nei tempi contingenti della festa, cioè gli ultimi dieci giorni credo non si possano attivare, con tutta la buona volontà non è possibile, non sarebbe possibile assolutamente attivare tutta una procedura che possa, anche volendo possa provvedere a formalizzare, provvedere ad un contributo, un cospicuo contributo per la festa patronale di Carbonara. Per cui l'unico auspicio e l'idea che ho rappresentato pubblicamente è quella che all'indomani di questa festa, perché oggi io sono convinto che ogni tipo di iniziativa può essere solo un'iniziativa di disturbo a quel po' che si sta facendo per salvaguardare e cercare di fare quello che sta facendo il parroco, quindi ogni iniziativa andrebbe a minare quello che è l'organizzazione, perché non credo che ci siano, checché se ne dica, non credo che ci siano realmente i termini e i tempi per poter programmare una festa come è concepita dalla popolazione, anche perché noi non ci possiamo sostituire d'imperio a quello che è l'organismo che rappresenta, che è deputato per altre cose, allo sviluppo della festa. Quindi credo che oggi, almeno per quanto ritengo e penso, non siamo nelle condizioni di poter intervenire su questa cosa. Quindi l'impegno mio, l'impegno che potremmo prendere è che all'indomani ognuno di noi si metta a disposizione dei cittadini e i cittadini per primi, tutti i cittadini che oggi a gran voce reclamano, ammoniscono, sollevano, si mettano in maniera cooperativa a lavorare per la realizzazione in futuro di una festa degna di quello che ognuno di noi oggi reclama.

Consigliere Paloscia

Le volevo dire che per quanto riguarda le iniziative da prendere da parte nostra, prima dell'estate noi avevamo proposto al presidente della commissione, qua si ritorna al discorso del presidente della commissione, facendo un invito e seguendo poi quello che doveva essere appunto l'attenzione sul discorso festa patronale, in virtù di quello che era già successo l'anno scorso, quindi alla fine noi non dobbiamo rispondere a volte di colpe di persone che sbagliano, però poi alla fine siamo tutti colpevoli, io credo che in qualsiasi caso l'errore, la nostra colpa è quella di non aver preso di petto, prima dell'estate, quando abbiamo proposto, l'ho proposto io, credo che anche Vito, ma forse anche gli altri componenti della commissione avevamo fatto un invito al parroco per incontrarci e discutere sul discorso dell'organizzazione della festa, per sapere come si voleva organizzare, come aveva intenzione di procedere, il parroco ha detto che non ha mai ricevuto nulla, queste sono parole sue, non è che sono parole mie, quindi voglio dire da parte mia io credo che sia giusto quello che sta dicendo per il futuro, però io guardo anche ieri, non è che stiamo parlando.., tenga presente che quando io faccio il discorso di dare un aiuto, io credo che in passato diciamo che si è fatto anche che l'ente, in quel caso l'ente Provincia, oggi abbiamo un Sindaco che è anche credo il Sindaco della città

metropolitana, presidente della città metropolitana, quindi automaticamente nulla gli vieta di mettere un'iniziativa legata alla Provincia, che può essere la sinfonia, la banda provinciale, in piazza, una delle giornate del...

(interventi sovrapposti fuori microfono non udibili)

Cioè in sintesi, l'orchestra, io posso anche essere provocatorio, il discorso, comunque o banda, o orchestra, per me sempre suonatori sono, (frase dialettale). A volte può darsi pure che anche l'amico Guerra può essere capace, in qualsiasi caso forse è uno dei pochi ormai che ci rappresenta su tutta la regione Puglia e fuori dalla Puglia Vito Guerra, noi la prendiamo a caricatura invece non è per niente così.

Volevo dire per quanto riguarda il problema che lei prima nel suo intervento a risposta forse proprio di Andriulo per quanto riguarda il discorso dei rifiuti, lei ha parlato di telecamere nascoste, scusate ma non sono vietate le telecamere nascoste? Per i rifiuti...

(intervento fuori microfono non udibile)

Noi abbiamo fatto la delibera di mettere le telecamere, ma non le telecamere nascoste, io so che le telecamere..., tanto è vero...

(intervento fuori microfono non udibile)

Non c'era allora, probabilmente non c'era, me lo sono perso.

Poi c'era un'altra cosa che le volevo dire, presidente, purtroppo io mi sono distratto, sul problema poi riguardante il discorso amministrativo, avevo chiesto di avere anche gli allegati per quanto riguarda la convocazione, lo so Michele è un problema, purtroppo è così, allora nel momento in cui noi siamo convocati un giorno prima, che viene di sera, cioè la giornata in cui ci hai convocato era alle ore 21.00, così è, io non ho avuto modo di poter leggere la documentazione che era allegata a tutto il Consiglio, io credo che tutti i consiglieri devono essere messi in una posizione di poter studiare anche le carte, per non sentire poi il presidente, che lui è uno che studia, dire "come, non hai studiato?", è questo il problema, io non mi posso prendere il "non hai studiato" perché non ho la documentazione. Questo è un problema che purtroppo si...

(intervento fuori microfono non udibile)

Ci sono gli allegati, allora il Consiglio non è fatto solamente da queste quattro carte, che sono le proposte di delibera e basta, c'è tutta una serie di cose che adesso andremo a sviscerare., che io non posso dire nulla perché non so che cosa si è detto all'interno della commissione. Questo era un problema che soprattutto doveva essere., dottoressa soprattutto se lei può vigilare su questo problema.

Presidente

Grazie consigliere Paloscia, prego consigliere Balzano.

Consigliere Balzano

Innanzitutto volevo ringraziare in primis il collega Michele Paloscia per gli auguri e ovviamente anche gli altri che mi hanno fatto gli auguri qualche giorno fa.

Giusto per portare a conoscenza dei colleghi che non lo sanno leggo il testo della delega che il Sindaco mi ha rilasciato in data 10 ottobre. "Il Sindaco, visto l'art. 2 comma 1 dello Statuto comunale, il quale promuove la partecipazione al governo della città incoraggiando la formazione e l'esercizio della solidarietà civica, considerato che sono rimaste in capo al Sindaco rilevanti attività progettuali per le quali appare opportuno

avvalersi di persone esterne al Consiglio comunale di riconosciuta competenza ed esperienza, per l'attività di iniziativa elaborazione e proposta di progetti specifici loro affidati.

Considerato che si tratta di attività che è in relazione alla natura tipicamente propositiva, finalizzata ad incrementare la partecipazione al governo della città, consente al consigliere incaricato di collegarsi esclusivamente con il Sindaco o con l'assessore di riferimento in relazione all'oggetto della delega, non prevedendo in alcun modo la possibilità di assumere ruoli di amministrazione attiva, poteri decisionali, partecipare alle riunioni in rappresentanza dell'ente, spendere all'esterno nei confronti dei terzi il nome dell'ente, così come impegnare l'ente anche dal punto di vista economico nei rapporti con i terzi.

Nomina consigliere incaricato del Sindaco per le politiche di supporto alla valorizzazione delle rilevanze archeologiche nel territorio del IV municipio il dott. Giuseppe Balzano, nato a Bari il 12.11.57 ed ivi residente alla via Vittorio Veneto 129. L'incarico sarà espletato a supporto dell'attività di indirizzo politico avendo lo scrivente quale referente per l'attività da svolgere.

Si precisa che l'incarico non è retribuito". Quindi questa è la delega che il Sindaco mi ha dato, ovviamente io ringrazio tutti quanti perché se ho ricevuto questo incarico che fa piacere è grazie anche all'aiuto vostro, di tutti quanti. Mi auguro che alla fine del mandato si riesca a lasciare qualche traccia, io sono sicuro che stiamo lavorando bene almeno per quanto riguarda la direzione del discorso archeologico, quindi col supporto di tanto. Per il momento mi fermo qua, di nuovo tante grazie a tutti quanti.

Presidente

Grazie e rinnoviamo gli auguri da parte di tutto il Consiglio al consigliere Balzano. Consigliere Andriulo prego.

Consigliere Andriulo

Alcune precisazioni: in riferimento alla delibera che noi abbiamo fatto l'anno scorso, che era quella sul piano particolareggiato del traffico negli abitati di Carbonara e Ceglie, noi abbiamo dato seguito a tutta un'attività interna e anche presso il Politecnico con i professori incaricati, che diciamo individuati a supporto dell'ing. Laricchia, che erano l'ing. Ottomanelli e Binetti, però su questo discorso che giustamente si è ripreso non mi ha convinto molto la sua risposta, nel senso che di non essere a conoscenza ancora tutt'oggi, perché noi da mesi stiamo sollecitando in maniera anche sui nostri verbali e di conseguenza di trasmettere all'ing. Laricchia e all'ing. Tondo, di sapere a che punto è questo accordo di convenzione, perché noi quando abbiamo fatto l'incontro, abbiamo tenuto un incontro il 19 maggio 2016, dove i professori ci hanno.., diciamo noi abbiamo esposto le varie problematiche e loro ci hanno esposto il primo, diciamo così, documento di lavoro della loro attività, però nello stesso tempo facemmo riferimento che a quel momento non vi era ancora questa convenzione. Poiché noi dobbiamo dar seguito a questo impegno che abbiamo portato e abbiamo deliberato come azione nostra del municipio a risolvere problematiche di viabilità che sono fondamentali, io credo che, come più volte sollecitato, lei si debba far carico di parlare con l'ing. Tondo e comprendere a che punto è questo accordo di convenzione, perché come questo, come altre problematiche, non possiamo più perdere tempo, mi deve perdonare di questo termine, ma poiché dobbiamo

correre contro le tante esigenze che abbiamo lei si deve far carico, ahimè, di darci una risposta nel più breve tempo possibile, perché quando lei ha riferito che non era a conoscenza di come stanno le cose, mi è dispiaciuto tantissimo, perché lei ha detto che non aveva avuto nessun riscontro, e io ho riportato questa cosa, che questo atto di convenzione come era questa...

Io non lo so a che cosa sta messo il tecnico, se era per questo lavoro o per un'altra attività, io non lo so, sto parlando della convenzione, che lei ha fatto riferimento a questo tecnico messo, e bisogna approfondire perché sinceramente... Il tecnico dislocato l'ho segnato, la cosa importante è invece questo atto di convenzione che regola il rapporto fra Politecnico e Comune di Bari, perché altrimenti saremmo ancora in attesa, non so ancora per quanti altri mesi, di questo documento, che se non si concretizza l'atto di convenzione non avremo nulla, non daremo seguito alle azioni amministrative a cui siamo chiamati, ed è il primo elemento.

(intervento fuori microfono non udibile)

Noi abbiamo sollecitato più volte questo atto di convenzione e credo che l'ing. Laricchia e l'ing. Tondo debbano avere, come altre sollecitazioni, la gentilezza di comunicarci formalmente, di darci risposta formale se sono valide le richieste che facciamo, oppure se non lo sono, perché altrimenti incorreremmo nelle situazioni senza dare le giuste risposte. Per quanto riguarda il riferimento al PUG che ha fatto il collega Paloscia, giustamente è un problema fondamentale per il nostro territorio e come io sostengo, lei sa il mio pensiero come lo sanno anche gli altri colleghi, che questa problematica di critica politica all'azione del redigendo PUG noi dobbiamo diventare protagonisti in senso positivo, non negativo, il che vuol dire che dobbiamo avere la capacità di un confronto politico, di dare anche noi degli indirizzi politici, di un ascolto più diretto, sicuramente passerà a breve questo ascolto diciamo così della cittadinanza e dopodiché avremo, dopo questo atto formale, anche probabilmente l'opportunità di confrontarci anche noi con i progettisti. Noi dobbiamo fare sintesi su quello e dobbiamo proporre anche altro, perché ci sono problematiche che non sono state ancora affrontate, quando io mi sono permesso sabato di far riferimento ad una nota, che sono andato a riprenderla, che era quella di un forum su Bari Futura, la tre giorni che era il 27, 28 e 29 gennaio (si allontana dal microfono)... dove tra le varie .. il paesaggio..

Pertanto ritengo che tutto questo, noi ci dobbiamo rimpadronire .. dal punto di vista del quarto municipio...

Per quanto riguarda la festa patronale, io non so la proposta che è stata fatta, sicuramente io avevo sentito che in passato c'erano stati anche dei contributi economici in questo senso ... sicuramente in questo momento di crisi economica generale probabilmente, visto che negli anni precedenti il municipio non si è mai proposto per dare un contributo economico, probabilmente con senso di responsabilità, se veramente ci teniamo all'evento della festa, probabilmente una riflessione sul dare un contributo economico ce la dovremmo porre, in maniera tale da dare e da capire se si vuole dare un sostegno, in maniera tale da andare oltre alle parole.

(Si riavvicina al microfono) Questa sera nel venire qua hanno affisso in giro per Carbonara dei bigliettini di un gusto veramente macabro? Non lo so, questa la mia impressione, mi ha fatto veramente pena pensare che ci sono dei nostri concittadini che nel discorso del disappunto, del non concretizzarsi una festa in un determinato modo, nei fasti di una volta,

con un'idea diversa di attenzione verso anche altre problematiche ecc., hanno scritto questo tipo di biglietto: "e se fosse questa Amatrice?", solo perché il parroco della chiesa che ahimè ha l'onere di portare avanti la tradizione della festa patronale, ha indicato come da indicazione della commissione pastorale della diocesi il discorso di indicare una quota a beneficenza, per dare un segno concreto anche verso altre situazioni, di tutta questa somma che si raccoglie una piccola quota pari al 10% verso.., comunque sia presa dalla diocesi di Bari-Bitonto, e di conseguenza su questo discorso ha individuato, vista la drammaticità degli eventi ultimi su questo territorio, martoriato, distrutto, con tanti morti, quello di indicare che una somma pari al 10% venisse donata come senso anche religioso, caritatevole. Da qui questo modo di fare, di agire. Sicuramente personalmente credo che sia riprovevole accostare questa situazione al dramma che loro vivono e pensare che noi siamo Amatrice, sicuramente ci può essere il disappunto di come può essere una festa, cogliere l'essenza di una festa patronale e dargli dei valori, ma non arrivare a questo scontro sociale che si sta portando avanti per che cosa? Per il nulla, non si va ad esaltare una tradizione di un territorio, che è quello di cui noi tutti che abitiamo il territorio ci dovremmo diciamo esaltare, cioè capire in che modo far grande il proprio paese, anche nel disappunto di trovare una soluzione costruttiva per il domani. In realtà c'è questo, succede anche questo, che uno deve mettere benzina sul fuoco, sui rapporti interpersonali.

Pertanto, ritornando alla proposta di prima, io ritengo che se dobbiamo, anche se siamo in ritardo, voglio dire il nostro contributo al prossimo Consiglio lo inseriamo come ordine del giorno, apriamo una discussione, e se vogliamo dare un contributo economico alla festa di San Michele, senza togliere niente alle altre feste che sono in essere adesso, in questo momento, di Ceglie o di altri, potremmo anche decidere quel poco di condividere anche con gli altri, ma per la drammaticità che si sta verificando in questo ambito territoriale credo che come municipio ci possiamo anche riflettere per capire come donare il nostro contributo alle feste patronali, o alle feste non più patronali ma diciamo che vive sia Ceglie, sia Carbonara e le altre realtà che abbiamo sul territorio.

Consigliere ...

Collega Andriulo, siccome ha classificato quel biglietto come macabro, io credo abbia interpretato male quel biglietto, nessuno si augura che qui ci sia Amatrice, la domanda è se fossimo noi al posto loro? Questo credo sia il messaggio di quel biglietto, vederlo macabro significa che qualcuno mi auguro che ci sia un terremoto qui, invece quello è: e se fossimo noi nelle condizioni? Io lo interpreto in questo modo, io non sto prendendo difese di nessuno, siccome lo ha identificato come macabro, credo ci sia un'interpretazione... Non è un augurio, quel biglietto io lo interpreto diversamente, non è un augurio a che noi si diventi terremotati, ma è un invito a porsi nelle condizioni dei terremotati. Era giusto una differenza di interpretazione, una lettura differente, e non lo vedo così macabro.

(intervento fuori microfono non udibile)

Ho visto benissimo, volevo dare quest'altra chiave di lettura, grazie.

Presidente

I moralismi come i cartelli di questo post mi fanno sorridere, tutti bravi a predicare, quanti hanno fatto una donazione privata per Amatrice? Tutti si trincerano dietro questo falso problema per poi vedere... Quindi se vogliamo bene a quel po' di festa che si sta facendo,

io ritengo che dovremmo cominciare a pensare al futuro, perché tutto quello che oggi andiamo a dire rispetto alla festa non è altro che una strumentalizzazione. Prego consigliere Quaranta.

Consigliere Quaranta

Mi hanno dato fastidio, so che il collega Paloscia non ha bisogno di un avvocato difensore, ma mi hanno dato fastidio i sorrisini per un lapsus di natura espositiva, siete gli stessi – e scusate se ve lo ribadisco – che ieri non siete nemmeno intervenuti in Consiglio e oggi avete da ridire su un lapsus di natura solo ed esclusivamente positiva, perché non io vedo nessuna mancanza di rispetto, prendete atto... Quando lui ha detto banda e orchestra, i signori hanno avuto da sorridere, a me questa cosa dà fastidio, perché se uno poi deve stare proprio attento a non poter sbagliare una virgola... Ripeto, ci sarebbe non da sorridere ma da piangere sul comportamento di ieri.

Poi, presidente, mi scusi, lei ha ridetto un po' le parole dell'assessore Tedesco, “abbiamo perso un'opportunità”, io non giustifico mai in alcun modo la violenza fisica e anche quella verbale, quindi io la condanno sempre, però riesco anche a capire la disperazione della gente. Quindi se lei dice che abbiamo perso un'occasione, mi dispiace, perché io non lo avrei voluto affrontare, però forse l'occasione l'ha persa lei perché veramente, se ci sono stati degli episodi poco gradevoli, però io quello che mi sento di stigmatizzare è soprattutto quello suo, che in qualità di presidente di un municipio, seduto al tavolo di una presidenza di un incontro che voi dite importante, lei ha appellato una persona come “pagliaccio”, quindi avrebbe potuto astenersi da questo tipo di...

Mi scusi, presidente, mi deve far finire, perché quando poi l'assessore dice “abbiamo perso un'occasione”, secondo il mio parere l'assessore avrebbe potuto pure sorvolare su quel tipo di comportamento, pensando – ripeto – da dove proviene quel tipo di comportamento, e avrebbe potuto rispondere nel merito, qui abbiamo l'onore stasera di avere tra il pubblico uno dei migliori assessori che Bari abbia avuto ai lavori pubblici, ha fatto delle domande precise, non ha avuto alcun tipo di risposta, gli è stato solo detto che abbiamo perso un'occasione. Quale occasione? Doveva rispondere nel merito, perché io ripeto affronto questo problema con tanta timidezza perché non ho le competenze specifiche, però riesco a capire che se una persona sta pagando ICI, IMU su un suolo e lo sta pagando perché quel suolo prevede che sia edificabile, oggi si sente dire che molto probabilmente quel suolo potrà piantarci solo degli ortaggi, bè presidente io riesco a capire quella persona, ribadisco per l'ennesima volta non giustificherò mai la violenza, però riesco a capirlo. Quindi venire qui, venire a dire abbiamo perso un'occasione, noi pensiamo al futuro, noi pensiamo al futuro delle nuove generazioni, noi siamo quelli che non vogliamo mangiarci il suolo con il cemento, sì presidente qui il suolo con il cemento non se lo vuole mangiare nessuno, però ribadisco avrebbe dovuto rispondere nel merito e questo non ci è stato concesso.

Chiudo sulla festa, che è un argomento veramente spinoso, però presidente lei stesso ora ha ribadito, due minuti fa, per l'ennesima volta, “pensiamo al futuro”, presidente ma lei non ha pensato di pensare al futuro a gennaio scorso, a febbraio scorso, a marzo scorso? Presidente noi viviamo tutti su questo territorio, le sensibilità di ognuno ormai credo che le conosciamo, le problematiche che purtroppo ci si prospettano le possiamo prevedere un po' tutti, forse avremmo dovuto affrontare questa situazione ben prima di settembre,

perché in effetti veramente oggi cosa si può fare? Oggi non si può fare nulla, però ripeto se fossimo stati tutti bravi, ma lei soprattutto, perché lei ha l'onere e l'onore di essere il presidente di questo municipio, avrebbe dovuto vedere già da un bel po' le problematiche che poi si dovevano frapportare sul nostro cammino e sul cammino dell'esecuzione della festa patronale, e si sarebbe dovuto intervenire nei tempi giusti. Oggi lei dice lavoriamo per il futuro, per quello che mi riguarda sono sempre disponibile a poter dare il mio piccolo contributo per il mio municipio, anche se si riesce da subito, perché io non vado a dare l'etichetta di pretestuoso a tutto quello che non mi va bene, io credo che invece anche oggi, se amministrativamente è possibile dare un contributo, in via del tutto eccezionale io quest'anno lo darei un contributo a Carbonara, viste tutte le problematiche che si sono presentate, e poi cominciamo veramente a lavorare per il futuro facendoci facilitatori del dialogo, perché purtroppo questa benedetta festa...

Presidente io almeno su questo le idee chiare ce le ho, so che le prerogative sono in capo al parroco però ripeto noi avremmo, e lei soprattutto, avremmo il compito di facilitare il dialogo, perché questa benedetta festa oggi sta dividendo una comunità e noi di tutto abbiamo bisogno fuorchè di dividerci.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Nicola Acquaviva

IL DIRIGENTE
Luciana Cazzolla

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 07/11/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Luciana Cazzolla

Bari, 07/11/2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 07/11/2016 al 21/11/2016.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>